

# Gufetto segue KILOWATT FESTIVAL 2020: si rinnova il Festival di San Sepolcro dal 20 al 26 luglio!

scritto da Collettivo Redazione Firenze | 02/07/2020

Gufetto seguirà quest'anno il **KILOWATT Festival** che dal 2003 si svolge a **San Sepolcro** e che quest'anno ha raccolto una grande sfida, quella della Pandemia da COVID-19 con **38 spettacoli e concerti** in cartellone tra **teatro, danza, circo, musica** per un **festival diffuso**: si va in scena sui palchi all'aperto e nei chiostri, nella città di Piero della Francesca: qui [il PROGRAMMA COMPLETO DI KILOWATT](#).

Padrino del festival il pluripremiato attore, autore e regista **Roberto Latini** che abbiamo visto in **IN EXITU** e con il progetto **GUFETTO SCUOLA CON "Sei. E dunque perché si fa meraviglia di noi?"**. Latini porterà in scena un suo storico spettacolo, sarà protagonista di un incontro pubblico, una mostra e un progetto sulla drammaturgia.

Ma vediamo insieme **cosa è in vista in questa XVIII edizione** sottolineando i nomi e gli spettacoli in vista in questa difficile ma entusiasmante stagione!

## KILOWATT: Cos'è?

Un festival dedicato alle compagnie emergenti della scena contemporanea (teatro, danza, arti performative, musica, letteratura, arti visive).

Il festival ideato da Luca Ricci e Lucia Franchi, direttori dell'Associazione CapoTrave/Kilowatt che promuove i linguaggi artistici contemporanei. Un appuntamento estivo che si rinnova ininterrottamente dal 2003 e da allora è sempre stato promosso e realizzato dalla compagnia Capotrave e viene confermato anche quest'anno, nonostante la complessità e l'incertezza del presente che attraversiamo.

## **Roberto Latini: padrino di KILOWATT**



Padrino di questa edizione è l'attore, autore e regista Roberto Latini che propone uno dei suoi spettacoli più apprezzati, ma meno valorizzati degli ultimi anni, **Amleto + Die Fortinbrasmachine**, riscrittura del Die Hamletmaschine che il drammaturgo tedesco Heiner Müller compose alla fine degli anni '70, liberamente ispirata all'Amleto di Shakespeare. Una riscrittura che è già classico del nostro tempo. L'opera di Latini è il punto di partenza dell'incontro pubblico del **21 e 22**

**luglio**, dal titolo *La tradizione* dell'innovazione: un'occasione per discutere, insieme a critici e studiosi, del teatro d'innovazione che si fa tradizione, sviluppando una serie di stilemi e prospettive che a loro modo si sono consolidate e sono diventate dei solidi riferimenti per la creazione futura. Interverranno: **Paolo Aniello, Antonio Audino, Elena Bucci, Elena Di Gioia, Roberto Latini, Claudio Longhi, Massimo Marino, Flavia Mastrella, Andrea Porcheddu, Antonio Rezza, Clarissa Veronico**. Completano l'omaggio al padrino del festival **5 movimenti scenici** che punteggiano le giornate del **20, 21 e 22 luglio**, con altrettante letture sceniche di inediti composti appositamente per Latini e per l'occasione dagli allievi del **Corso di Perfezionamento in Dramaturg internazionale** promosso da Emilia Romagna Teatro Fondazione, e Carta carbone, mostra sonora a doppio percorso drammaturgico: un'esposizione costruita dalla compagnia Fortebraccio Teatro con la cura di Roberto Latini, Gianluca Misiti e Max Mugnai, che presenta materiali d'archivio e reperti mancanti da altre definizioni, rimontati e decostruiti, per l'occasione, in nuove forme e nuovi suoni.

## 38 gli spettacoli in cartellone

38 gli spettacoli in cartellone, tra i quali 16 in prima o anteprima nazionale e gli 8 della selezione visionari

Si segnalano i lavori di artisti consolidati del panorama teatrale e coreografico nazionale e internazionale, tra i quali, **Soffiavento - Una navigazione solitaria** con rotta su Macbeth (s-concerto per voce e suono), in anteprima, di e con Paolo Mazzarelli, uno degli interpreti più versatili del nostro teatro: uno spettacolo sulle fascinazioni del potere, ispirata al capolavoro di Shakespeare.

**Tabù - Ho fatto colazione con il latte alle ginocchia**, dei riminesi

Roberto Scappin e Paola Vannoni, anima dei quotidiani.com che si confronta con il proibito, tra folgoranti battute e situazioni surreali.

**Spezzato è il cuore della bellezza (anteprima)** della **Piccola Compagnia Dammacco**, con il premio Ubu Serena Balivo, l'interprete Erica Galante e il regista Mariano Dammacco che esplora le diverse manifestazioni dell'amore attraverso il racconto di un triangolo sentimentale.

E d'amore, filiale e incondizionato, si parla in **C'est la vie (prima nazionale)** del drammaturgo e regista franco-marocchino **Mohamed El Khatib**: una commovente guida all'uso della vita con gli attori Fanny Catel e Daniel Kenigsberg che raccontano la loro comune tragedia ovvero la perdita di un figlio.

**Rimbambimenti - dalla fisica quantistica al morbo di Alzheimer (primo studio)** è una performance sul tempo, tra clownerie e musica contemporanea, che vede protagonisti il premio Ubu Andrea Cosentino e uno dei più apprezzati compositori e librettisti contemporanei, Fabrizio De Rossi Re.

**Isadora Duncan** del coreografo francese e grande artista internazionale Jérôme Bel, con Elisabeth Schwartz, Chiara Gallerani: il ritratto della grande **Isadora Duncan**, basato sul lavoro autobiografico *La mia vita*. Sempre per la danza, il coreografo Benjamin Kahn con *Sorry, but I Feel Slightly Disidentified*, primo capitolo di una trilogia dedicata al tema del corpo e degli stereotipi, con la danzatrice Cherish Menzo, vincitrice del Fringe Award 2019. Punti di ristoro (prima nazionale) di

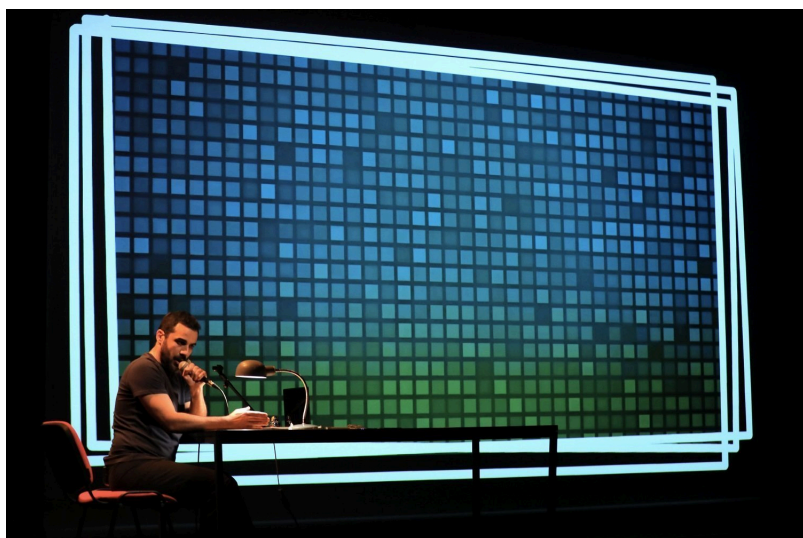


e con la danzatrice e coreografa Stefania Tansini e con Miriam Cinieri, un lavoro che esplora la ricerca del piacere: un passaggio attraverso diversi stati che alterano il battito cardiaco, il respiro, la tensione muscolare, l'adrenalina, verso un desiderio di estasi. T.I.N.A. (There is no alternative) della coreografa Giselda Ranieri: un lavoro ironico sulla sindrome da iper-connessione dei nostri tempi.

Tornano a Kilowatt Festival **Levi ed elfo con l'anteprima di BACCANTI** - Βί-κχα, ideato, diretto e interpretato da Simone Perinelli che porta in scena le storie del mito, di donne e uomini prede di Dioniso. Liberamente ispirato a Euripide, Eracle, l'invisibile (prima nazionale), creato e diretto da Gianpiero Borgia, drammaturgia di Fabrizio Sinisi, con Christian di Domenico: una performance immersiva che si svolge in una tenda, per 25 spettatori alla volta, in doppia replica per 3 giorni. La storia di un uomo come tanti, un buon padre di famiglia, un marito felice, la cui vita inciampa in un evento imprevisto e si sgretola. Teatro delle Ariette, la compagnia di attori-contadini che fa il pane in Valsamoggia, propone Trent'anni di grano - autobiografia di un campo, per raccontare attraverso il grano il nostro presente. Gli spettatori seduti attorno a un grande tavolo: si preparano le tigelle e si mangiano insieme.

Di presente si continua a parlare con **Un chant d'amour** - come mettere in scena l'odio? (anteprima) della compagnia Teatro Rebis fondata da Andrea Fazzini e Meri Bracalente: le inquietanti vicende di Macerata del 2018 - l'omicidio di Pamela Mastropietro per mano di Innocent Oshegale e l'attentato di matrice razzista di Luca Traini - incontrano I Negri di Jean Genet e danno vita a un teatro d'arte intimista, onirico e politico, per attori e burattini.

**L'incidente è chiuso** della compagnia Menoventi, tratto da Il defunto odiava i pettegolezzi di Serena Vitale (ed. Adelphi 2015), un giallo sul misterioso suicidio del poeta Majakovskij.



Freschi di premi, Kilowatt Festival ospita la **Frantics Dance Company**, vincitrice di Danza Urbana XL 2020, e **Angelo Campolo**, vincitore di In-box. La compagnia di danza nata a Berlino nel 2013 presenta Last Space, performance di pura danza urbana tra la break dance e l'hip-hop. Angelo Campolo, direttore artistico della compagnia DAF, porta in scena Stay Hungry - Indagine di un affamato, progetto sui temi dell'integrazione nato a partire dai laboratori teatrali tenuti in riva allo Stretto di Messina con un gruppo di giovani migranti.

Tra i lavori più interessanti del panorama emergente, **Manbuhsa** prima performance del coreografo Pablo Girolami, della compagnia italo-svizzera Ivona: selezionato dalla rete Anticorpi, lo spettacolo è vincitore del premio Twain direzioni-Altre e del premio del pubblico al Certamen coreografico di Madrid. Stretching One's Arms Again (anteprima) di e con la coreografa e danzatrice Lucrezia C. Gabrieli che trae ispirazione da Untitled (Blue, Yellow, Green on Red) del pittore Mark Rothko. Ionica di e con l'abile narratore umbro Alessandro Sesti alle prese con la storia del primo testimone di giustizia della fascia ionica, Andrea Dominijanni, e della sua guerra alla 'ndrangheta. In Alla Furca la compagnia siciliana Condorelli\_Tringali mette in scena la confessione di un pentito in un'aula di tribunale: un'amara fotografia su presente e potere in salsa rock.

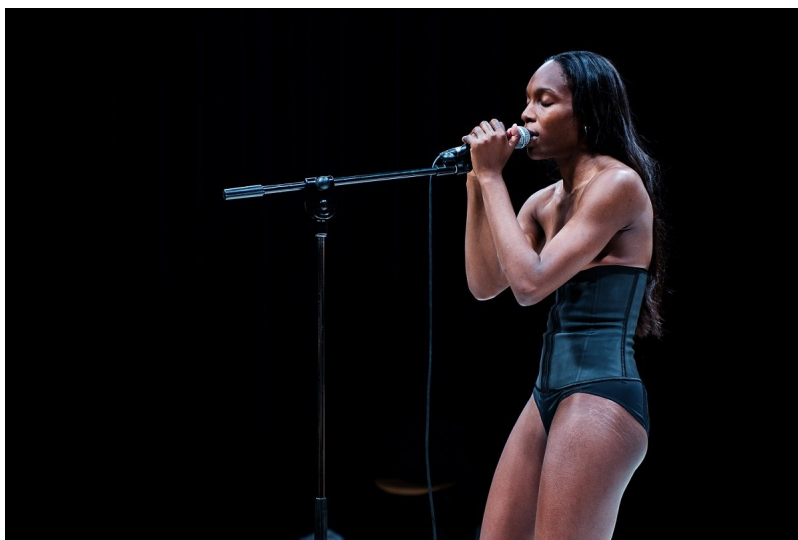
**EVE #2 (anteprima)** ideato per la Biennale Teatro Atto IV Nascondi(no) dal performer Filippo

Michelangelo Ceredi che indaga le derive della comunicazione politica.

**Petit Bal**, spettacolo di arte circense di Contraerea, una realtà aretina che promuove la contaminazione tra la drammaturgia dei corpi e le discipline aeree. Almeno Nevicasse - Le parole che hai dentro, esito del laboratorio di parole e cucito tenuto con i cittadini di Sansepolcro dall'attrice Francesca Sarteanesi, tra le fondatrici del gruppo teatrale Gli Omini.

## La selezione dei Visionari

Arricchisce il programma del festival **la selezione dei Visionari**, i cittadini non addetti ai lavori che partecipano alle attività di Kilowatt scegliendo, attraverso un accurato e condiviso processo, alcuni spettacoli per il cartellone. La selezione 2020 comprende 8 spettacoli: per il teatro, Padre d'amore Padre di fango (prima nazionale) di e con l'artista e performer digitale veneta, **Cinzia Pietribiasi** che racconta la storia di una relazione a tre tra padre, figlia ed eroina; Un onesto e parziale discorso sopra i massimi sistemi (prima



nazionale) di e con **Pietro Angelini** che porta in scena le vicissitudini personali di un giovane attore e una riflessione generale sul rapporto tra economia e arte. Con questo suo primo lavoro Angelini si è aggiudicato il Premio PIMOFF per il teatro contemporaneo. Polvere (anteprima), primo progetto di teatro di figura del Collettivo Superstite: un'invasione di polvere, un gioco di immagini senza parole sulla vanità dell'esistenza. **Troia City**, la verità sul caso Aléxandros del collettivo napoletano **Teatro in Fabula**, che riprende l'omonima tragedia di Euripide, per raccontarla come se fosse un giallo; uno spettacolo con Antonio Piccolo diretto dal premio Ubu **Lino Musella**. **Tre, della compagnia di Chiavari ScenaMadre**, indaga il rapporto tra genitori e figli adolescenti. Selezionati anche uno spettacolo di danza e due di circo: Oriri (anteprima), dal latino "oriri" sorgere, un progetto sul tema della nascita, della compagnia **Bambula Project** fondata da Gabriella Catalano e Paolo Rosini che, con questo lavoro, si sono aggiudicati il premio TenDance 2019. Per il circo, Un po' di più, di e con Zoé Bernabéu e Lorenzo Covello, vincitore dei premi Speciale OFF, della Critica e Spirito Fringe al Roma Fringe Festival 2019: una performance che porta in scena la quotidianità di una coppia in bilico tra tensioni e desideri. Piume, un viaggio attraverso gli stati emotivi dell'attesa e della solitudine, di e con la performer **Elena Burani**, fondatrice del Collettivo320chili e del DinamicoFestival.

Chiuderà il festival **Outdoor Dance Floor**, in collaborazione con **Anghiari Dance Hub**, del coreografo e performer Salvo Lombardo: un'azione coreografica sostenuta dalla relazione con la pulsazione musicale, sonora e visiva di un live set multimediale.

## I concerti del dopofestival

**Da lunedì 20 a domenica 26**, si rinnova l'appuntamento con i concerti del dopofestival, a cura di **Mearevolutionae** che opera da anni nel panorama culturale valtiberino con proposte musicali che guardano a novità e sperimentazioni. 5 i concerti in programma che vedranno protagonisti i Flame Parade, quintetto di new folk alternative aretino; Ricordati di Rimini, duo sperimentale dal sapore



retrò; Lovesick Duo che fonde il rock e il country americano con lo stile del cantautorato italiano; Yoy, trio dalle atmosfere oscure e sognanti; Maestro, progetto che unisce la musica elettronica con la visual art.

## Momenti di incontro e dibattito

È nel DNA di Kilowatt Festival organizzare dei momenti di incontro e dibattito su questioni attuali e urgenti che attraversano la comunità teatrale contemporanea. **Sabato 26 luglio** l'appuntamento è con **Visionari d'Italia, unitevi!**, incontro pubblico con alcuni degli oltre 400 visionari che partecipano alle attività di co-programmazione artistica negli 11 gruppi creati all'interno del network **L'Italia dei Visionari**, i cui partners sono: CapoTrave / Kilowatt nell'ambito del progetto europeo "Be SpectACTive!" (Sansepolcro AR), Festival Le Città Visibili (Rimini), Pilar Ternera/Nuovo Teatro delle Commedie (Livorno), TiPì Stagione di Teatro Partecipato (San Felice sul Panaro, MO), Utovie Teatrali (Macerata), Associazione Sosta Palmizi (Cortona AR), MTM-Manifatture Teatrali Milanesi gestito da Fondazione Palazzo Litta per le Arti Onlus (Milano), Progetto Fertili Terreni Teatro (Torino), POLIS Teatro Festival (Ravenna), Spazio Off (Trento), Teatro TRAM (Napoli).

## Presentazioni

Giovedì 23 luglio sarà presentato il libro **Lo Spettatore è un Visionario** di Lucia Franchi e Luca Ricci, ideatori di Kilowatt Festival, che raccontano la loro esperienza di sviluppo delle pratiche di audience development e audience engagement. Interverranno Marco De Marinis (Università di Bologna), Roberto Ferrari (Regione Toscana), Maximilian La Monica (Editoria & Spettacolo).

Domenica 26 luglio, **focus sulla danza** con l'incontro pubblico Micro e macro drammaturgie della danza, organizzato con Anghiari Dance Hub: un appuntamento che si interroga sul ruolo che può avere la scrittura per la danza e si propone di individuare una "via italiana" alla drammaturgia della danza e all'attivazione di momenti di trasmissione del materiale corporeo, chiamando a discuterne ospiti italiani e stranieri tra studiosi, dramaturg e coreografi. Interverranno: Fabio Acca, Gaia Clotilde Chernetich, Salvo Lombardo, Roberta Nicolai, Alessandro Pontremoli, Cristina Kristal Rizzo, Stefano Tomassini, Gerarda Ventura.

## Ringraziamenti

Si ringraziano il Comune di Sansepolcro, la Regione Toscana, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, l'Unione Europea, l'Ambasciata francese in Italia, l'Ambasciata dei Paesi Bassi in Italia, l'Institut français Italia. Prezioso il supporto di quei sostenitori privati che hanno voluto e potuto rinnovare la fiducia al festival, come Aboca, Banca di Credito Cooperativo di Anghiari e Stia, Caffè River, Coingas Spa, Estra, Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, Lucos srl, Piccini Paolo Spa, Unicoop Firenze.

## Contatti

### **Kilowatt Festival,**

Teatro alla Misericordia,

via della Misericordia, 52037 Sansepolcro (Ar)

Mail to: [info@kilowattfestival.it](mailto:info@kilowattfestival.it) - [michele.rossi@kilowattfestival.it](mailto:michele.rossi@kilowattfestival.it)

Facebook: [www.facebook.com/kilowattfestival](http://www.facebook.com/kilowattfestival)

Twitter: [@KilowattArt](https://twitter.com/KilowattArt)

Instagram: @kilowattfestival

Phone: 0575.733063 - 339.4074895